

RESENE REDUCER 400 SLOW

RESENE AUTOMOTIVE & LIGHT INDUSTRIAL

N° Versione: 3.4
Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: 01/02/2024
Data di stampa: 15/02/2024
L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	RESENE REDUCER 400 SLOW
Sinonimi	Non Disponibile
Nome ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Utilizzare secondo le istruzioni del produttore.
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non sono identificati usi specifici sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	RESENE AUTOMOTIVE & LIGHT INDUSTRIAL
Indirizzo	32-50 Vogel Street Naenae Wellington New Zealand
Telefono	+64 4 5770500
Fax	+64 4 5773327
Sito web	www.resene.co.nz
Email	advice@resene.co.nz

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	NZ POISONS (24hr 7 days)	CHEMWATCH RISPOSTA D'EMERGENZA (24/7)
Telefono di Emergenza	0800 764766	+39 800 177 870
Altri numeri telefonici di emergenza	0800 737636	+61 3 9573 3188

Una volta collegato, se il messaggio non è nella lingua di preferenza, si prega di digitare 08

SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1]	H226 - Liquido infiammabile Categoria 3, H302 - Tossicità acuta (orale) Categoria 4, H312 - Tossicità acuta (dermica) Categoria 4, H315 - Corrosione/irritazione cutanea 2, H319 - Irritazione Oculare Categoria 2, H332 - Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, H361 - Tossicità per la riproduzione Categoria 2, H371 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 2, H373 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2, H412 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	Attenzione

Dichiarazioni di Pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

RESENE REDUCER 400 SLOW

H371	Può provocare danni agli organi . (Cutaneo, Inalazione)
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Cutaneo, Inalazione)
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Prevenzione

P201	Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P260	Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare solo una zona ben ventilata.
P280	Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/ slán sábháilte a prova di esplosione.
P242	Usare utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P264	Lavare accuratamente corpo esterno tutto a vista dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Frase di Prevenzione: Risposta

P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare schiuma resistente utilizzare alcool o normale schiuma di proteine per estinguere.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ soccorritore
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ soccorritore
P302+P352	SE PRESENTE SULLA PELLE: Lavare con abbondante acqua e sapone.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P330	Sciacquare la bocca.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Frase di Prevenzione: Stoccaggio

P403+P235	Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco.
P405	Conservare sotto chiave.

Frase di Prevenzione: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
------	---

2.3. Altri pericoli

1,2,4-trimetilbenzene	Quotata nel regolamento europeo (CE) N.
xilene	Quotata nel regolamento europeo (CE) N.
etilbenzene	Quotata nel regolamento europeo (CE) N.

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1.Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

3.2.Miscela

1. Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1. 91-20-3 2.202-049-5 3.601-052-00-2 4.Non Disponibile	0,1-0,5	<u>NAFTALENE</u> <u>PURO</u> *	Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Cancerogeno Categoria 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H302, H351, H400, H410 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile

RESENE REDUCER 400 SLOW

1. Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	[%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1. 95-63-6 2.202-436-9 3.601-043-00-3 4.Non Disponibile	2-5	<u>1,2,4-trimetilbenzene</u> *	Liquido infiammabile Categoria 3, Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie), Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2; H226, H315, H319, H332, H335, H411 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. 1330-20-7 2.215-535-7 3.601-022-00-9 4.Non Disponibile	40-70	<u>xilene</u> *	Liquido infiammabile Categoria 3, Tossicità acuta (dermica) Categoria 4, Corrosione/irritazione cutanea 2, Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4; H226, H312, H315, H332 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. 100-41-4 2.202-849-4 3.601-023-00-4 4.Non Disponibile	10-20	<u>etilbenzene</u> *	Liquido infiammabile Categoria 2, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2; H225, H304, H332, H373 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina				

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e a riposo. ▶ Prima di iniziare le procedure di primo soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi.
Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Se deglutito, non indurre vomito. ▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▶ Osservare il paziente attentamente. ▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. ▶ Consultare un medico. <p>Evitare di somministrare latte od oli. Evitare di somministrare alcol.</p> <p>Se il vomito spontaneo appare imminente o si verifica, tenere la testa del paziente in basso, più in basso rispetto ai fianchi, per evitare possibili aspirazioni di vomito.</p>

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Qualsiasi materiale aspirato durante il vomito può produrre una lesione ai polmoni. L'emesi non deve quindi essere indotta meccanicamente o farmacologicamente. Metodi meccanici devono essere usati se è necessario liberare il contenuto dello stomaco; questi includono lavanda gastrica dopo intubazione endotracheale. Se dopo l'ingestione avviene vomito spontaneo, il paziente deve essere monitorato per rilevare eventuali difficoltà respiratorie, poiché gli effetti negativi di un'aspirazione nei polmoni possono ritardare fino a 48 ore. Per esteri semplici:

TRATTAMENTO BASE

- ▶ Liberare le vie aeree del paziente con aspirazione dove necessario.
- ▶ Controllare eventuali segni di insufficienza respiratoria e assistere la ventilazione come necessario.
- ▶ Somministrare ossigeno con una maschera collegata ad un circuito di non rirespirazione (non-rebreather) da 10 a 15 l/min.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, lo shock.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, l'edema polmonare.
- ▶ NON usare emetici. Se c'è un sospetto di ingestione, sciacquare la bocca e dare fino a 200 ml di acqua (sono raccomandati 5 ml/kg) per diluizione laddove il paziente è in grado di deglutire, ha un forte riflesso faringeo e non sbava.
- ▶ Somministrare carboni attivati.

TRATTAMENTO AVANZATO

- ▶ Prendere in considerazione l'intubazione orotracheale o nasotracheale per il controllo delle vie aeree in un paziente privo di conoscenza o laddove si sia verificato un arresto respiratorio.
- ▶ La ventilazione a pressione positiva usando una maschera con valvola-sacco può essere utile.

Continua...

RESENE REDUCER 400 SLOW

- ▶ Monitorare e curare, dove necessario, l'aritmia.
- ▶ Avviare un IV D5W TKO. Se sono presenti segni d'ipovolemia usare una soluzione di Ringer lattato. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ Considerare la terapia con farmaci in caso di edema.
- ▶ L'ipotensione con segni di ipovolemia richiede un'attenta somministrazione di fluidi. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ Trattare le convulsioni con diazepam.
- ▶ Deve essere usato idrocloruro di proparacaina per facilitare l'irrigazione dell'occhio.

AL PRONTO SOCCORSO

- ▶ Per definire il regime di cura, possono essere utili analisi di laboratorio del sangue complete, elettroliti del siero, BUN, creatinina, glucosio, analisi delle urine, basale aminotransferasi del siero (ALT e AST), calcio, fosforo e magnesio. Altre analisi utili includono gap anionico e osmolare, ABG, radiografia del torace ed elettrocardiografo.
- ▶ Pressione positiva di fine espirazione (PEEP)-ventilazione assistita possono essere necessarie in caso di lesione parenchimale acuta o sindrome da stress respiratorio adulto.
- ▶ Consultare un tossicologo se necessario

BRONSTEIN, A.C. and CURRANCE, P.L.

EMERGENCY CARE FOR HAZARDOUS MATERIALS EXPOSURE: 2nd Ed. 1994

Per intossicazioni da naftalene: Il naftalene richiede un'attivazione epatica e microsomiale prima di produrre effetti tossici. I microsomi del fegato catalizzano la sintesi iniziale dell'intermediato reattivo 1,2 epossidico che è conseguentemente ossidato a naftalene diidrodiole e alfanaftolo. Si ritiene che i 2-naftochinoni producano emolisi, i 1,2-naftochinoni sono ritenuti responsabili della produzione di cataratta nei conigli, e i glutatione-addotti dell'1,2-ossido di naftalene sono probabilmente responsabili di tossicità polmonare. Il regime di trattamento suggerito:

- ▶ Indurre l'emesi e/o eseguire una lavanda gastrica con grandi quantità d'acqua calda laddove si sospetti un avvelenamento orale.
- ▶ Instillare un catartico salino come il magnesio o il solfato di sodio in acqua (da 15 a 30 gr). Emollienti come latte, bianco d'uovo, gelatina, o altre soluzioni proteiche possono essere utili dopo che lo stomaco è stato svuotato, ma devono essere evitati gli oli poiché promuovono l'assorbimento.
- ▶ La contaminazione di occhi e/o pelle deve essere lavata via con acqua calda seguita da un'applicazione di un unguento blando.
- ▶ Un'anemia grave, dovuta all'emolisi, può richiedere piccole e ripetute trasfusioni di sangue, preferibilmente con globuli rossi da un individuo non sensibile.
- ▶ Laddove avvenisse emolisi intravascolare, con emoglobinuria, proteggere i reni promuovendo un flusso veloce d'urina diluita con, per esempio, un diuretico osmotico come il mannitolo. Può essere utile alcalinizzare l'urina con piccole quantità di bicarbonato di sodio, ma molti ricercatori dubitano che questo prevenga il blocco dei tubuli renali.
- ▶ Usare misure di supporto nel caso di collasso renale acuto.

GOSSELIN, SMITH HODGE: Clinical Toxicology of Commercial Products, 5th Ed.

Per esposizioni acute o ripetute nel breve termine allo xilene:

- ▶ L'assorbimento gastrointestinale è significativo in caso di ingestione. Per ingestioni che eccedono i 1-2 ml(xilene)/kg, è consigliata l'intubazione e lavanda gastrica con un tubo endotracheale cuffiato. L'uso di carbone attivato e catartici è ambiguo.
- ▶ L'assorbimento polmonare è rapido con il 60-65% trattenuto a riposo.
- ▶ Il rischio principale di decesso per ingestione e/o inalazione è il collasso respiratorio.
- ▶ I pazienti devono essere testati velocemente per individuare segnali di difficoltà respiratoria (cioè cianosi, tachipnea, retrazione intercostale, intorpidimento) e somministrare ossigeno. I pazienti con volumi respiratori inadeguati o scarsità di gas arteriosi (pO₂<50 mm HG o pO₂>50 mm HG) devono essere intubati.
- ▶ L'aritmia complica alcune ingestioni e/o inalazioni d'idrocarburo e sono state riportate testimonianze elettrocardiografiche di lesione miocardiali; devono essere stabiliti cateteri intravenosi e controlli cardiaci nei pazienti palesemente sintomatici.
- ▶ Devono essere eseguiti raggi X del torace subito dopo la stabilizzazione della respirazione e della circolazione per attestare l'aspirazione e scoprire la presenza di pneumotorace.
- ▶ L'epinefrina (adrenalina) non è raccomandata per il trattamento del broncospasmo a causa della potenziale sensibilizzazione alle catecolamine. Broncodilatatori cardioselettivi inalati (ad es. Alupent, Salbutamolo) sono gli agenti preferiti, con l'amofillina come seconda scelta.

INDICE BIOLOGICO D'ESPOSIZIONE –IBE

Questi rappresentano i determinanti osservati in campioni prelevati da un lavoratore sano esposto allo Standard d'Esposizione (ES o TLV):

Determinante	Indice	Tempo di Campionamento	Commenti
Acido metil-ipiprico nelle urine	1,5 gm/gm creatinina	Fine del turno lavorativo	
	2mg/min	Ultime 4 ore del turno lavorativo	

SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Schiuma resistente all'alcool.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo.
Pericolo Incendio/Esplosione	Liquido e vapore sono infiammabili. I prodotti di combustione includono: monossido di carbonio (CO) anidride carbonica (CO ₂) altri prodotti di pirólisi tipici della combustione di materiale organico.

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	▶ Rimuovere tutte le fonti d'ignizione.
Grosse perdite di prodotto	▶ Allontanare il personale e muoversi sopravento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

RESENE REDUCER 400 SLOW

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▶ I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. ▶ Può generarsi durante il pompaggio una scarica elettrostatica - questo può provocare un incendio. ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. <p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p>
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	▶ Conservare nei contenitori originali in un'area di immagazzinaggio abilitata ai liquidi infiammabili.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<p>Imballare come raccomandato dal produttore.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Per materiali a bassa viscosità (i): bidoni e taniche devono essere del tipo senza coperchio removibile.
Incompatibilità di stoccaggio	<p>Reazioni intense, a volte equivalenti a esplosioni, possono derivare dal contatto tra anelli aromatici e forti agenti ossidanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli esteri reagiscono con gli acidi liberando calore, insieme con alcoli e acidi.
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	P5a: Liquidi infiammabili, P5b: Liquidi infiammabili, P5c: Liquidi infiammabili
Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di	<p>P5a Requisiti di livello inferiore/superiore: 10/50</p> <p>P5b Requisiti di livello inferiore/superiore: 50/200</p> <p>P5c Requisiti di livello inferiore/superiore: 5 000/50 000</p>

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
NAFTALENE, PURO	<p>Cutaneo 3.57 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)</p> <p>Inalazione 25 mg/m³ (Sistemica, cronica)</p> <p>Inalazione 25 mg/m³ (Locale, cronica)</p>	<p>2.4 µg/L (Acqua (Dolce))</p> <p>20 µg/L (Acqua - rilascio intermittente)</p> <p>2.4 µg/L (Acqua (Marini))</p> <p>67.2 µg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))</p> <p>67.2 µg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))</p> <p>53.3 µg/kg soil dw (Suolo)</p> <p>2.9 mg/L (STP)</p>
1,2,4-trimetilbenzene	<p>Cutaneo 16 171 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)</p> <p>Inalazione 100 mg/m³ (Sistemica, cronica)</p> <p>Inalazione 100 mg/m³ (Locale, cronica)</p> <p>Inalazione 100 mg/m³ (Sistemica, acuta)</p> <p>Inalazione 100 mg/m³ (Locale, acuta)</p> <p><i>Cutaneo 9 512 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i></p> <p><i>Inalazione 29.4 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</i></p> <p><i>Orale 15 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i></p> <p><i>Inalazione 29.4 mg/m³ (Locale, cronica) *</i></p> <p><i>Inalazione 29.4 mg/m³ (Sistemica, acuta) *</i></p> <p><i>Inalazione 29.4 mg/m³ (Locale, acuta) *</i></p>	<p>0.12 mg/L (Acqua (Dolce))</p> <p>0.12 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)</p> <p>0.12 mg/L (Acqua (Marini))</p> <p>13.56 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))</p> <p>13.56 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))</p> <p>2.34 mg/kg soil dw (Suolo)</p> <p>2.41 mg/L (STP)</p>
xilene	<p>Cutaneo 212 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)</p> <p>Inalazione 221 mg/m³ (Sistemica, cronica)</p> <p>Inalazione 221 mg/m³ (Locale, cronica)</p> <p>Inalazione 442 mg/m³ (Sistemica, acuta)</p> <p>Inalazione 442 mg/m³ (Locale, acuta)</p> <p><i>Cutaneo 125 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i></p> <p><i>Inalazione 65.3 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</i></p> <p><i>Orale 5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i></p> <p><i>Inalazione 65.3 mg/m³ (Locale, cronica) *</i></p> <p><i>Inalazione 260 mg/m³ (Sistemica, acuta) *</i></p> <p><i>Inalazione 260 mg/m³ (Locale, acuta) *</i></p>	<p>0.044 mg/L (Acqua (Dolce))</p> <p>0.01 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)</p> <p>0.004 mg/L (Acqua (Marini))</p> <p>2.52 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))</p> <p>0.252 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))</p> <p>0.852 mg/kg soil dw (Suolo)</p> <p>1.6 mg/L (STP)</p>
etilbenzene	<p>Cutaneo 6 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)</p> <p>Inalazione 11 mg/m³ (Sistemica, cronica)</p> <p>Inalazione 221 mg/m³ (Locale, cronica)</p> <p>Inalazione 442 mg/m³ (Sistemica, acuta)</p> <p>Inalazione 293 mg/m³ (Locale, acuta)</p> <p><i>Cutaneo 125 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i></p> <p><i>Inalazione 15 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</i></p> <p><i>Orale 1.6 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i></p> <p><i>Inalazione 65.3 mg/m³ (Locale, cronica) *</i></p> <p><i>Inalazione 260 mg/m³ (Sistemica, acuta) *</i></p> <p><i>Inalazione 260 mg/m³ (Locale, acuta) *</i></p>	<p>0.1 mg/L (Acqua (Dolce))</p> <p>0.1 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)</p> <p>0.01 mg/L (Acqua (Marini))</p> <p>13.7 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))</p> <p>1.37 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))</p> <p>2.68 mg/kg soil dw (Suolo)</p> <p>9.6 mg/L (STP)</p> <p>0.02 g/kg food (Orale)</p>

* I valori per la popolazione generale

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

Continua...

RESENE REDUCER 400 SLOW

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	NAFTALENE, PURO	Naphthalene	10 ppm / 50 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Europa ECHA Limiti di esposizione professionale valutazioni delle sostanze	NAFTALENE, PURO	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	1,2,4-trimetilbenzene	1,2,4-Trimethylbenzene	20 ppm / 100 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di esposizione professionale Italia	1,2,4-trimetilbenzene	1,2,4-Trimethylbenzene	20 ppm / 100 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	xilene	Xylene (mixed isomers, pure)	50 ppm / 221 mg/m3	442 mg/m3 / 100 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di esposizione professionale Italia	xilene	Xilene, isomeri misti, puro	50 ppm / 221 mg/m3	442 mg/m3 / 100 ppm	Non Disponibile	Cute
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	etilbenzene	Ethyl benzene	100 ppm / 442 mg/m3	884 mg/m3 / 200 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di esposizione professionale Italia	etilbenzene	Etilbenzene	100 ppm / 442 mg/m3	884 mg/m3 / 200 ppm	Non Disponibile	Cute

Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
NAFTALENE, PURO	15 ppm	83 ppm	500 ppm
1,2,4-trimetilbenzene	140 mg/m3	360 mg/m3	2,200 mg/m3
1,2,4-trimetilbenzene	Non Disponibile	Non Disponibile	480 ppm
xilene	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
etilbenzene	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile


Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
NAFTALENE, PURO	250 ppm	Non Disponibile
1,2,4-trimetilbenzene	Non Disponibile	Non Disponibile
xilene	900 ppm	Non Disponibile
etilbenzene	800 ppm	Non Disponibile

DATI DEL PRODOTTO

Queste raccomandazioni di esposizione derivano da Livelli di monitoraggio della valutazione del rischio e non dovrebbero essere interpretati come limiti inequivocabilmente sicuri. Non ci si aspetta che individui esposti siano ragionevolmente avvertiti dall'odore, che l'Esposizione Standard sta per essere superata.

NOTA P: La classificazione 'cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (Einecs n. 200-753-7).

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	<ul style="list-style-type: none"> I lavoratori esposti ad agenti riconosciuti come cancerogeni per l'uomo devono essere autorizzati a farlo dal datore di lavoro, e devono lavorare in un'area regolamentata. <p>ATTENZIONE: l'uso di un gran quantitativo di questo materiale in spazi angusti o luoghi poco ventilati, ove può verificarsi un rapido incremento di concentrazione nella atmosfera, potrebbe richiedere una maggiore ventilazione e/o dispositivi di protezione individuale.</p>
8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> Occhiali protettivi con schermatura laterale.
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
Protezione mani / piedi	<p>Indossare guanti chimici protettivi, es.</p> <p>NOTA: Il materiale può causare sensibilizzazione della pelle in individui predisposti.</p> <p>La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore.</p>
Protezione del corpo	Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto
Altre protezioni	<ul style="list-style-type: none"> Coloro che lavorano con elementi riconosciuti come cancerogeni per l'uomo devono essere dotati di (ed obbligati ad indossare) indumenti protettivi interi (grembiuli da lavoro, tute intere, o camicie a maniche lunghe e pantaloni), copricalzature e guanti prima di entrare nell'area regolamentata. Prima di ogni uscita da un'area contenente elementi riconosciuti come cancerogeni per l'uomo, i lavoratori devono essere obbligati a rimuovere e lasciare gli indumenti protettivi e le attrezzature nel luogo dell'uscita e all'ultima uscita del giorno, mettere gli indumenti usati e l'equipaggiamento in contenitori impermeabili al punto d'uscita, al fine della decontaminazione o eliminazione. Tuta intera. Alcune protezioni personali in plastica (DPI) (ad esempio i guanti, grembiuli, soprascarpe) non sono raccomandate poiché possono produrre fenomeni di elettricità statica.

RESENE REDUCER 400 SLOW

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto			
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Acqua= 1)	0.88
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	>430
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosita' (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	>140	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	24	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile BuAC = 1	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Infiammabile.	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	7.1	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	1.0	Componente volatile (%vol)	100
Pressione Vapore (kPa)	1.2	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Non miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	3.7	Composti Organici Volatili g/L	880
nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Instabile in presenza di materiali incompatibili.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Inalazione	<p>L'evidenza mostra, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale provoca irritazione del sistema respiratorio, in un numero considerevole di individui, a seguito di inalazione.</p> <p>L'inalazione di vapori può causare vertigini e mal di testa.</p> <p>Gli effetti principali degli esteri semplici sono irritazione, turpore e insensibilizzazione.</p> <p>Il rischio di inalazione aumenta a temperature più elevate.</p> <p>Inalazione di alte concentrazioni di gas/vapore causa irritazione polmonare con tosse e nausea, depressione del sistema nervoso centrale, con mal di testa e capogiri, rallentamento dei riflessi, fatica e mancanza di coordinazione.</p>
-------------------	--

RESENE REDUCER 400 SLOW

	<p>La depressione del sistema nervoso centrale (CNS) potrebbe includere disagi generali, sintomi di vertigini, mal di testa, capogiri, nausea, effetti anestetici, ridotto tempo di reazione, parlata confusa e possono progredire a perdita di coscienza.</p> <p>Xilene e un depressante del sistema nervoso centrale</p> <p>L'inalazione di aerosol (nebbie, fumi), generato dal materiale durante la normale manipolazione, può essere dannosa.</p>														
Ingestione	<p>L'ingestione del liquido può causare l'aspirazione di vomito nei polmoni con rischio di emorragia, edema polmonare, progressione verso polmonite chimica; possono avere conseguenze gravi.</p> <p>Considerata una via improbabile di ingresso in ambienti commerciali / industriali Il liquido può produrre un notevole disagio gastrointestinale e può essere nocivo o tossico se ingerito.</p>														
Contatto con la pelle	<p>Il contatto della pelle con il materiale può essere dannoso; effetti sistemici possono risultare dopo l'assorbimento.</p> <p>Il materiale può accentuare qualsiasi condizione di dermatite preesistente</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrase non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi.</p> <p>Il materiale causa una moderata irritazione della pelle; esistono prove, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale produce una moderata infiammazione della pelle in un numero sostanziale di individui a seguito di contatto diretto e / o produce un'infiammazione significativa, ma moderata, applicata alla pelle sana e integra degli animali (per più di quattro ore), tale infiammazione essendo presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione.</p>														
Occhi	C e evidenza che il materiale potrebbe causare irritazione agli occhi in alcuni individui e causare danni agli occhi 24 o più ore dopo instillazione.														
Cronico	<p>È probabile che l'esposizione professionale ripetuta o a lungo termine produca effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici.</p> <p>L'esposizione a lungo termine a sostanze irritanti per le vie respiratorie può portare a malattie delle vie aeree che comportano difficoltà respiratorie e problemi sistemici correlati.</p> <p>E più probabile che contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensibilizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione generale.</p> <p>Sulla base, principalmente, di esperimenti sugli animali, il materiale può essere considerato cancerogeno per l'uomo.</p> <p>Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.</p> <p>Danni gravi (disturbi funzionali chiari o cambiamenti morfologici che possono avere un significato tossicologico) possono essere causati da un'esposizione ripetuta o prolungata.</p> <p>L'esposizione al materiale può causare preoccupazioni per la fertilità umana, generalmente sulla base del fatto che i risultati di studi sugli animali forniscono prove sufficienti per causare un forte sospetto di ridotta fertilità in assenza di effetti tossici, o prove di ridotta fertilità che si verificano intorno ai stessi livelli di dose di altri effetti tossici, ma che non sono una conseguenza non specifica secondaria di altri effetti tossici.</p> <p>L'esposizione al materiale può causare preoccupazioni per l'uomo a causa di possibili effetti tossici sullo sviluppo, generalmente sulla base del fatto che i risultati di studi appropriati sugli animali forniscono un forte sospetto di tossicità per lo sviluppo in assenza di segni di marcata tossicità materna, o più o meno allo stesso livello di dose come altri effetti tossici ma che non sono una conseguenza non specifica secondaria di altri effetti tossici.</p> <p>Croniche esposizioni a inalazione di solventi potrebbero causare incapacità del sistema nervoso e cambiamenti lipatici e sanguigni.</p>														
RESENE REDUCER 400 SLOW	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile										
TOSSICITA'	IRRITAZIONE														
Non Disponibile	Non Disponibile														
NAFTALENE, PURO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (ratto) LD50: >2500 mg/kg^[2]</td> <td>Eye (rabbit): 100 mg - mild</td> </tr> <tr> <td>L'inalazione(Rat) LC50; >0.4 mg/l4h^[1]</td> <td>Skin (rabbit):495 mg (open) - mild</td> </tr> <tr> <td>Orale(Ratto) LD50; 490 mg/kg^[2]</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (ratto) LD50: >2500 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 100 mg - mild	L'inalazione(Rat) LC50; >0.4 mg/l4h ^[1]	Skin (rabbit):495 mg (open) - mild	Orale(Ratto) LD50; 490 mg/kg ^[2]							
TOSSICITA'	IRRITAZIONE														
Dermico (ratto) LD50: >2500 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 100 mg - mild														
L'inalazione(Rat) LC50; >0.4 mg/l4h ^[1]	Skin (rabbit):495 mg (open) - mild														
Orale(Ratto) LD50; 490 mg/kg ^[2]															
1,2,4-trimetilbenzene	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (coniglio) LD50: >3160 mg/kg^[1]</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> <tr> <td>L'inalazione(Rat) LC50; 18 mg/L4h^[2]</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Orale(Ratto) LD50; 6000 mg/kg^[1]</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: >3160 mg/kg ^[1]	Non Disponibile	L'inalazione(Rat) LC50; 18 mg/L4h ^[2]		Orale(Ratto) LD50; 6000 mg/kg ^[1]							
TOSSICITA'	IRRITAZIONE														
Dermico (coniglio) LD50: >3160 mg/kg ^[1]	Non Disponibile														
L'inalazione(Rat) LC50; 18 mg/L4h ^[2]															
Orale(Ratto) LD50; 6000 mg/kg ^[1]															
xilene	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (coniglio) LD50: >1700 mg/kg^[2]</td> <td>Eye (human): 200 ppm irritant</td> </tr> <tr> <td>L'inalazione(Rat) LC50; 5000 ppm4h^[2]</td> <td>Eye (rabbit): 5 mg/24h SEVERE</td> </tr> <tr> <td>Orale(Mouse) LD50; 2119 mg/kg^[2]</td> <td>Eye (rabbit): 87 mg mild</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Occhi: effetto avverso osservato (irritante)^[1]</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Pelle: effetto avverso osservato (irritante)^[1]</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Skin (rabbit):500 mg/24h moderate</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: >1700 mg/kg ^[2]	Eye (human): 200 ppm irritant	L'inalazione(Rat) LC50; 5000 ppm4h ^[2]	Eye (rabbit): 5 mg/24h SEVERE	Orale(Mouse) LD50; 2119 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 87 mg mild		Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]		Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]		Skin (rabbit):500 mg/24h moderate
TOSSICITA'	IRRITAZIONE														
Dermico (coniglio) LD50: >1700 mg/kg ^[2]	Eye (human): 200 ppm irritant														
L'inalazione(Rat) LC50; 5000 ppm4h ^[2]	Eye (rabbit): 5 mg/24h SEVERE														
Orale(Mouse) LD50; 2119 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 87 mg mild														
	Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]														
	Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]														
	Skin (rabbit):500 mg/24h moderate														
etilbenzene	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (coniglio) LD50: 17800 mg/kg^[2]</td> <td>Eye (rabbit): 500 mg - SEVERE</td> </tr> <tr> <td>L'inalazione(Rat) LC50; 17.2 mg/l4h^[2]</td> <td>Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante)^[1]</td> </tr> <tr> <td>Orale(Ratto) LD50; 3500 mg/kg^[2]</td> <td>Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)^[1]</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Skin (rabbit): 15 mg/24h mild</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: 17800 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 500 mg - SEVERE	L'inalazione(Rat) LC50; 17.2 mg/l4h ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]	Orale(Ratto) LD50; 3500 mg/kg ^[2]	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]		Skin (rabbit): 15 mg/24h mild				
TOSSICITA'	IRRITAZIONE														
Dermico (coniglio) LD50: 17800 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 500 mg - SEVERE														
L'inalazione(Rat) LC50; 17.2 mg/l4h ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]														
Orale(Ratto) LD50; 3500 mg/kg ^[2]	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]														
	Skin (rabbit): 15 mg/24h mild														

Legenda:

1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti

Continua...

RESENE REDUCER 400 SLOW

dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

RESENE REDUCER 400 SLOW	Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke.		
NAFTALENE, PURO	Il materiale può essere irritante per gli occhi, con contatto prolungato che causa infiammazione.		
RESENE REDUCER 400 SLOW & 1,2,4-TRIMETILBENZENE	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale.		
NAFTALENE, PURO & XILENE & ETILBENZENE	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.		
XILENE & ETILBENZENE	Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'infiammazione pronunciata.		
Tossicità acuta	✓	Cancerogenicità	✗
Irritazione / corrosione	✓	Tossicità Riproduttiva	✓
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✓	STOT - esposizione singola	✓
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✗	STOT - esposizione ripetuta	✓
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✗

Legenda: ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
 ✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

11.2.2. Altre informazioni

Vedere La Sezione 11.1

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

RESENE REDUCER 400 SLOW	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

NAFTALENE, PURO	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	BCF	1344h	Pesce	23-146	7
	EC50	48h	Crostacei	1.09-3.4mg/l	4
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	ca.0.4mg/l	1
	EC50(ECx)	0.05h	Crostacei	<0.000001mg/l	4
	LC50	96h	Pesce	0.213mg/l	4

1,2,4-trimetilbenzene	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	BCF	1344h	Pesce	31-207	7
	EC50	48h	Crostacei	ca.6.14mg/l	1
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	2.356mg/l	2
	EC50(ECx)	96h	Alghe o altre piante acquatiche	2.356mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	3.41mg/l	2

xilene	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	48h	Crostacei	1.8mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	4.6mg/l	2
	NOEC(ECx)	73h	Alghe o altre piante acquatiche	0.44mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	2.6mg/l	2

etilbenzene	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	1.7-7.6mg/l	4
	EC50	48h	Crostacei	1.37-4.4mg/l	4
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	2.4-9.8mg/l	4
	EC50(ECx)	24h	Alghe o altre piante acquatiche	0.02-938mg/l	4
	LC50	96h	Pesce	3.381-4.075mg/L	4

Legenda: Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4.

Continua...

RESENE REDUCER 400 SLOW

US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea.
NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
NAFTALENE, PURO	ALTO (Emivita = 258 giorni)	BASSO (Emivita = 1.23 giorni)
1,2,4-trimetilbenzene	BASSO (Emivita = 56 giorni)	BASSO (Emivita = 0.67 giorni)
xilene	ALTO (Emivita = 360 giorni)	BASSO (Emivita = 1.83 giorni)
etilbenzene	ALTO (Emivita = 228 giorni)	BASSO (Emivita = 3.57 giorni)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
NAFTALENE, PURO	ALTO (BCF = 18000)
1,2,4-trimetilbenzene	BASSO (BCF = 275)
xilene	MEDIO (BCF = 740)
etilbenzene	BASSO (BCF = 79.43)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
NAFTALENE, PURO	BASSO (KOC = 1837)
1,2,4-trimetilbenzene	BASSO (KOC = 717.6)
etilbenzene	BASSO (KOC = 517.8)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
PBT	✘	✘	✘
vPvB	✘	✘	✘
Criteri PBT soddisfatti?	no		
vPvB	no		

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono state trovate prove di proprietà di esaurimento dell'ozono nella letteratura attuale.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata. La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. ▸ Riciclare quando possibile.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Etichette richieste

	
Inquinante marino	no

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR-RID)

14.1. Numero ONU o numero	1263
---------------------------	------

RESENE REDUCER 400 SLOW

ID													
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE												
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Rischi sussidiari</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe	3	Rischi sussidiari	Non Applicabile								
Classe	3												
Rischi sussidiari	Non Applicabile												
14.4. Gruppo d'imballaggio	III												
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile												
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>F1</td> </tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>163 367 650</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>5 L</td> </tr> <tr> <td>Codice restrizione tunnel</td> <td>D/E</td> </tr> </table>	Identificazione del pericolo (Kemler)	30	Codice di Classificazione	F1	Etichetta di Pericolo	3	Disposizioni speciali	163 367 650	Quantità limitata	5 L	Codice restrizione tunnel	D/E
Identificazione del pericolo (Kemler)	30												
Codice di Classificazione	F1												
Etichetta di Pericolo	3												
Disposizioni speciali	163 367 650												
Quantità limitata	5 L												
Codice restrizione tunnel	D/E												

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID	1263														
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE														
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>ICAO / IATA Rischi sussidiari</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice ERG</td> <td>3L</td> </tr> </table>	Classe ICAO/IATA	3	ICAO / IATA Rischi sussidiari	Non Applicabile	Codice ERG	3L								
Classe ICAO/IATA	3														
ICAO / IATA Rischi sussidiari	Non Applicabile														
Codice ERG	3L														
14.4. Gruppo d'imballaggio	III														
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile														
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>A3 A72 A192</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td> <td>366</td> </tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td> <td>220 L</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td> <td>355</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco per passeggeri e carico</td> <td>60 L</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata</td> <td>Y344</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico</td> <td>10 L</td> </tr> </table>	Disposizioni speciali	A3 A72 A192	Istruzioni di imballaggio per il carico	366	Massima Quantità / Pacco per carico	220 L	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	355	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	60 L	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y344	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	10 L
Disposizioni speciali	A3 A72 A192														
Istruzioni di imballaggio per il carico	366														
Massima Quantità / Pacco per carico	220 L														
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	355														
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	60 L														
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y344														
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	10 L														

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU o numero ID	1263						
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE						
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe IMDG</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>IMDG Rischi sussidiari</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe IMDG	3	IMDG Rischi sussidiari	Non Applicabile		
Classe IMDG	3						
IMDG Rischi sussidiari	Non Applicabile						
14.4. Gruppo d'imballaggio	III						
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile						
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Numero EMS</td> <td>F-E , S-E</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>163 223 367 955</td> </tr> <tr> <td>Quantità Limitate</td> <td>5 L</td> </tr> </table>	Numero EMS	F-E , S-E	Disposizioni speciali	163 223 367 955	Quantità Limitate	5 L
Numero EMS	F-E , S-E						
Disposizioni speciali	163 223 367 955						
Quantità Limitate	5 L						

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID	1263						
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE						
14.3. Classi di pericolo ADR	3 Non Applicabile						
14.4. Gruppo d'imballaggio	III						
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile						
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>F1</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>163; 367; 650</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>5 L</td> </tr> </table>	Codice di Classificazione	F1	Disposizioni speciali	163; 367; 650	Quantità limitata	5 L
Codice di Classificazione	F1						
Disposizioni speciali	163; 367; 650						
Quantità limitata	5 L						

RESENE REDUCER 400 SLOW

Attrezzatura richiesta	PP, EX, A
Fire cones number	0

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non Applicabile

14.7.2. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
NAFTALENE, PURO	Non Disponibile
1,2,4-trimetilbenzene	Non Disponibile
xilene	Non Disponibile
etilbenzene	Non Disponibile

14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC

Nome del Prodotto	Tipo di nave
NAFTALENE, PURO	Non Disponibile
1,2,4-trimetilbenzene	Non Disponibile
xilene	Non Disponibile
etilbenzene	Non Disponibile

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****NAFTALENE, PURO se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeni per l'uomo

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Elenco internazionale dell'OMS dei valori di limite di esposizione professionale (OEL) proposti per i nanomateriali fabbricati (MNMS)

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N.

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

1,2,4-trimetilbenzene se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia

Regolamento (CE) N.

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

xilene se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N.

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

etilbenzene se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeni per l'uomo

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N.

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

RESENE REDUCER 400 SLOW

Informazioni Regolamentari Aggiuntive

Non Applicabile

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):

Seveso Categoria	P5a, P5b, P5c
------------------	---------------

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
NAFTALENE, PURO	91-20-3	601-052-00-2	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Acute Tox. 4; Carc. 2; Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 1	GHS08; GHS09; Wng	H302; H351; H410
2	Aquatic Acute 1; Aquatic Chronic 1; Flam. Sol. 2; Carc. 2; Asp. Tox. 1; Ox. Liq. 1; STOT RE 1; Eye Dam. 1; Acute Tox. 2; Skin Irrit. 2; Flam. Liq. 2	GHS08; GHS09; GHS02; Dgr; GHS05; GHS06	H410; H228; H400; H350; H304; H372; H318; H300; H315

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	601-043-00-3	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 3; Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; Acute Tox. 4; STOT SE 3; Aquatic Chronic 2	GHS02; GHS07; GHS09; Wng	H226; H315; H319; H332; H335; H411
2	Flam. Liq. 3; Eye Irrit. 2; Acute Tox. 4; STOT SE 3; Aquatic Chronic 2; Asp. Tox. 1; Skin Corr. 1B; STOT SE 3; STOT RE 1	GHS09; GHS08; Dgr; GHS01; GHS05	H226; H319; H332; H335; H411; H304; H336; H314; H370; H372

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
xilene	1330-20-7	601-022-00-9	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 3; Acute Tox. 4; Skin Irrit. 2; Acute Tox. 4	GHS07; GHS02; Wng	H226; H312; H315; H332
2	Acute Tox. 4; Skin Irrit. 2; Acute Tox. 4; Asp. Tox. 1; STOT SE 3; Flam. Liq. 2; STOT SE 3; Repr. 1B; Aquatic Chronic 2; STOT SE 1; STOT RE 1; Acute Tox. 4; Lact.; Aquatic Acute 1; Skin Sens. 1; Eye Dam. 1	GHS08; Dgr; GHS01; GHS09; GHS05	H312; H315; H332; H304; H335; H225; H336; H360; H411; H370; H372; H302; H362; H400; H317; H318

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
etilbenzene	100-41-4	601-023-00-4	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2; Acute Tox. 4	GHS07; GHS02; Dgr	H225; H332
2	Flam. Liq. 2; Asp. Tox. 1; Acute Tox. 4; STOT RE 2; Skin Irrit. 2; STOT SE 3; STOT SE 3; Acute Tox. 4; Eye Dam. 1; Acute Tox. 4; Repr. 1B; STOT SE 2; Aquatic Acute 1; Muta. 1B; Carc. 1A; Aquatic Chronic 2	GHS02; GHS08; Dgr; GHS05; GHS09	H225; H304; H332; H373; H315; H336; H335; H411; H334; H312; H318; H302; H360; H371; H400; H340; H350

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Stato dell'inventario nazionale

Inventario nazionale	Stato
Australia - AIIC / Australia non-industriale Usa	si
Canada - ADSL	si
Canada - NDLS	No (NAFTALENE, PURO; 1,2,4-trimetilbenzene; xilene; etilbenzene)
Cina - IECSC	si
Europa - EINEC / ELINCS / PNL	si
Giappone - ENCS	si
Corea - KECL	si
Nuova Zelanda - NZIoC	si

Continua...

RESENE REDUCER 400 SLOW

Inventario nazionale	Stato
Filippine - PICCS	si
Stati Uniti - TSCA	si
Taiwan - TCSI	si
Messico - INSQ	si
Vietnam - NCI	si
Russia - FBEPH	si

Legenda:
*Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario
 No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.*

SEZIONE 16 Altre informazioni

Data di revisione	01/02/2024
Data Iniziale	23/07/2015

Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H300	Letale se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340	Può provocare alterazioni genetiche .
H350	Può provocare il cancro.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto .
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H370	Provoca danni agli organi .
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riepilogo della versione di SDS

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
2.4	31/01/2024	Identificazione dei pericoli - Classificazione, Controlli dell'esposizione/protezione individuale - Esposizione standard, Nome

Altre informazioni

La classificazione della preparazione e dei suoi singoli componenti si basa su fonti ufficiali e autorevoli, nonché su una revisione indipendente da parte del comitato di classificazione di Chemwatch utilizzando riferimenti bibliografici disponibili.

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

- ▶ PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- ▶ IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- ▶ STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ▶ TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ▶ ES: Esposizione standard
- ▶ OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ▶ NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ▶ TLV: Valore limite di soglia
- ▶ LOD: Limite di rivelabilità
- ▶ OTV: Valore limite di odore

RESENE REDUCER 400 SLOW

- BCF: Fattori di bioconcentrazione
- BEI: Indici biologici di esposizione
- DNEL: Livello senza effetto derivato
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

- AII: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- NLP: Elenco degli ex polimeri
- ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- KECL: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Classificazione e procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele secondo la regolamentazione (EC) 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	Procedura di classificazione
Liquido infiammabile Categoria 3, H226	Sulla base dei dati dei test
Tossicità acuta (orale) Categoria 4, H302	Giudizio esperto
Tossicità acuta (dermica) Categoria 4, H312	Giudizio esperto
Corrosione/irritazione cutanea 2, H315	Giudizio esperto
Irritazione Oculare Categoria 2, H319	Giudizio esperto
Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, H332	Sulla base dei dati dei test
Tossicità per la riproduzione Categoria 2, H361	Giudizio esperto
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 2, H371	Giudizio esperto
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2, H373	Giudizio esperto
Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3, H412	Metodo di calcolo

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.